



COMUNE DI SIZIANO

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE***

2017-2019

Documento sottoposto alla approvazione definitiva del Consiglio Comunale

Sommario

INTRODUZIONE	4
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	5
SeS - Analisi delle condizioni esterne	6
1. Scenario economico	6
1. Valutazione della situazione socio economica del territorio	10
Popolazione	10
Territorio	11
Strutture e strumenti operativi	11
Economia insediata	12
Dichiarazioni 2014 - Anno d'imposta 2013 – IRPEF	13
Confronto su base nazionale regionale e provinciale	13
2. Parametri economici e parametri deficit strutturale	14
L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.	16
SeS – Analisi delle condizioni interne	17
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	17
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	18
2. Indirizzi generali di natura strategica	19
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	19
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	20
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	21
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	22
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	24
f. La gestione del patrimonio	25
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	26
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	26
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	27
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	28
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	30
4. Trasparenza e Anticorruzione	31
5. Obiettivi strategici	30
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	34
SeO – Introduzione	34
SeO - Parte prima e Parte seconda	35
Analisi delle risorse	35
Analisi della spesa	39
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	40
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	44
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	45

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	46
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	48
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	50
MISSIONE 07 – TURISMO.	51
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	51
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	52
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	53
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	54
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	55
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	58
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	59
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	59
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	60
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	60
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	60
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	61
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	61
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO	62
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	63
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	63
SeO - Riepilogo Parte seconda	64
Risorse umane disponibili	64
Piano delle opere pubbliche	66
Piano delle alienazioni	67

INTRODUZIONE

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2019, in considerazione della scadenza del mandato del Sindaco, vengono previste solo le spese legate ai servizi resi e non si effettuano scelte rispetto all'attivazione di nuovi servizi.

Per quanto riguarda gli investimenti proposti nel 2019 si fa riferimento esclusivamente a opere già previste nel programma di inizio mandato ma che, si ritiene di procrastinare in funzione delle risorse disponibili.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in aree strategiche e missioni che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Scenario economico

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Da diversi anni oramai l'espansione **dell'economia mondiale** continua a un ritmo moderato, anche a seguito del rallentamento della crescita di molti paesi emergenti. Questo si ripercuote sulla crescita del commercio mondiale e degli investimenti, inferiore ai livelli del recente passato. In molte economie avanzate, che non si sono ancora pienamente riprese dalla grande recessione del 2008-2009, permangono elevati livelli di disoccupazione.

Il contesto entro cui è stata predisposta la manovra al bilancio di previsione 2017-2019 della **Regione Lombardia** risulta alquanto critico e complesso, risentendo pesantemente sia del vincolo costituzionale del pareggio del bilancio, con conseguente divieto di prevedere investimenti coperti con debito, sia della necessità di dover concorrere al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica a livello nazionale, che quest'anno ha inciso in modo significativo e particolarmente gravoso sulle potenzialità di spesa regionale. I tagli per l'anno 2017 per le Regioni a Statuto Ordinario a legislazione vigente sono ingenti e pari a 8.192 milioni, derivanti dalle ultime tre manovre statali 2014 2015 e 2016, coperti in via strutturale per 5,5 miliardi dalla riduzione del Fondo Sanitario Nazionale. A questi si aggiungono i maggiori risparmi che il comparto Regioni apporta al risanamento della finanza pubblica dovuti al passaggio dal patto di stabilità come tetto di spesa all'applicazione della normativa del pareggio di bilancio stimati in 1.022 milioni per l'anno 2017. Infatti, a differenza dell'esercizio 2015 dove l'effetto positivo era stato lasciato nel comparto regioni per favorire i pagamenti agli EELL per gli investimenti delle PPAA, il maggior risparmio è acquisito al bilancio dello Stato. Si sta monitorando l'evoluzione del testo del ddl bilancio statale 2017 al fine di comprendere se vi siano margini di apertura da parte del Governo almeno per il rilancio degli investimenti. Per il 2017, di fatto, le RSO concorrono al miglioramento della finanza pubblica per 9.214 milioni in termini di indebitamento netto (inclusi i 5,5 miliardi già previsti a copertura della legislazione vigente) e per 8.192 milioni in termini di saldo netto da finanziare. Inoltre, a legislazione vigente, per l'anno 2018 si prevede un contributo agli obiettivi di finanza pubblica per le Regioni a Statuto Ordinario pari a 10.354,1 milioni sull'indebitamento netto e di 9.694.1 milioni in termini di saldo netto da finanziare. Per Regione Lombardia si traduce in un contributo pari a 1,5 miliardi in termini di indebitamento e saldo netto nel 2017, e ad un contributo cumulato nel quadriennio 2014-2017 pari a 4,6 miliardi in termini di indebitamento netto. Tutto ciò si è tradotto, per Regione Lombardia, nella necessità di dover "tagliare" risorse destinate alle politiche di spesa in misura consistente. ... omissis.....È garantita la "spesa rigida", sia corrente che di investimento, sostanzialmente correlata alla spesa di funzionamento nonché ad alcune politiche ritenute strategiche in un contesto che ancora risente della crisi economica, fondamentalmente indirizzate al sostegno multidimensionale al cittadino in difficoltà. In particolare, proseguirà la valorizzazione degli interventi relativi al reddito di autonomia, mediante l'attuazione di politiche integrate che vedano al centro le persone e le famiglie; E' garantita la componente autonoma della spesa relativa alla programmazione comunitaria, volta a valorizzare la creazione di sinergie finanziarie per il finanziamento degli interventi sul territorio; È garantita la spesa per le politiche correnti, in misura sostanzialmente pari all'assestato 2016 ed alcune spese per investimenti per le quali esiste un'obbligazione sottostante. Le quantificazioni riguardo le politiche di spesa finanziate rispettano naturalmente la coerenza con le priorità individuate dai documenti programmatori regionali nonché la coerenza con i principi dell'armonizzazione, in

particolare per quanto riguarda la scadenza dell'obbligazione (stanziare le sole spese impegnabili e pagabili nell'esercizio); La disponibilità di risorse finalizzate alle politiche regionali è inoltre ridimensionata anche in conseguenza alla necessità di dover accantonare ingenti somme per la copertura dei fondi previsti dalla nuova normativa in materia di armonizzazione... omissis...

(FONTE: RELAZIONE MANOVRA BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 REGIONE LOMBARDIA)

Le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

La manovra del 2015 si è innestata su un processo di "tagli" che negli ultimi 8 anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale (16 miliardi in otto anni). Il patto di stabilità interno ha infine provocato il crollo degli investimenti locali, che si sono più che dimezzati.

La legge di stabilità 2016, per la prima volta dopo parecchi anni, ha segnato un punto di svolta per quanto riguarda la finanza comunale:

- non sono previsti ulteriori tagli alle finanze comunali
- si riconosce il ristoro integrale delle mancate entrate derivanti dall'abolizione dell'IMU/TASI (prime case, macchinari imbullonati, terreni agricoli)
- viene superato il patto di stabilità interno, imponendo ai Comuni solo l'obbligo di pareggio del bilancio di competenza finale, con una applicazione solo parziale della legge 243/2012, ciò che consente di spendere le risorse disponibili in cassa, per finanziare investimenti e pagare le imprese.

Il comma 42, lettera a) della LGB 2017 ripropone per l'anno prossimo il blocco della pressione fiscale locale già previsto dalla legge di stabilità 2016 (comma 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015) per il corrente esercizio.

Si ricorda che, come per lo scorso anno, la misura in questione non riguarda espressamente la tassa sui rifiuti - TARI (stante l'obbligo di legge di copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana) ma neppure, come chiarito dalla giurisprudenza, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, in quanto avente natura patrimoniale, mentre riguarda tutti gli altri tributi locali ivi compreso il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari, che ha natura tributaria.

Il comma 631 della LGB 2017 modifica e stabilisce i seguenti incrementi delle aliquote IVA:

- dal 1° gennaio 2018: l'aliquota del 10% viene elevata al 13%;
- dal 1° gennaio 2018: l'aliquota del 22% viene elevata al 25%;
- dal 1° gennaio 2019: l'aliquota del 25% (già aumentata dal 22% con decorrenza 1° gennaio 2018) viene ulteriormente elevata al 25,9%.

Ovviamente tale evenienza comporterà una verifica degli stanziamenti 2018 -2019 al fine della copertura delle spese dei servizi a domanda individuale, con apposite variazioni, qualora l'entità delle aliquote fosse confermata.

Quanto ai trasferimenti si mette in evidenza che il comma 444 della LGB 2017 recepisce i contenuti della recente sentenza n. 129/2016 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità dei tagli sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio, sul Fondo di Solidarietà Comunale e sui trasferimenti erariali dovuti ai Comuni delle regioni Sicilia e Sardegna stabiliti dal comma 6 dell'art. 16 del D.L. n. 95/2012 e che ha indotto diversi Comuni a presentare (a questo punto inutilmente) istanza di rimborso per i tagli subiti al competente Ministero. Il nuovo testo dell'articolo "incriminato" della c.d. "spending review", come modificato dal citato comma 444, prevede ora che le riduzioni da applicare a ciascun Comune, a decorrere dall'anno 2013, debbano essere determinate, con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali e che, in caso di mancata intesa entro 45 giorni dalla data di prima iscrizione

all'ordine del giorno della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali della proposta di riparto delle riduzioni in questione, il decreto del Ministero dell'Interno può comunque essere adottato ripartendo le riduzioni in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250% della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'art. 156 del TUEL.

I dati di bilancio relativi ai trasferimenti verranno adeguati quando disponibili non essendo ad oggi resi noti sia per la nuova modalità di "tagli" sia per il nuovo metodo di calcolo del Fondo solidarietà che stabilisce che "la variazione sommata a IMU base e TASI base, non potrà essere inferiore o superiore all'8% della stessa somma (risorse di riferimento storiche) per l'anno 2016.

I dati definitivi, quando resi noti, saranno oggetto di valutazione ed adeguati con appositi atti di variazione.

2. Obiettivi individuati dal Governo

L'azione di politica economica del Governo si è misurata negli ultimi mesi con un contesto esterno via via più problematico. Nel corso del 2015 il progressivo rallentamento delle grandi economie emergenti e la protratta fase di debolezza dell'Eurozona hanno negativamente influenzato l'andamento della domanda esterna; sull'evoluzione dell'economia internazionale hanno inoltre pesato l'accresciuta volatilità sui mercati finanziari e la minaccia terroristica.

Nell'area dell'euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati. L'Eurozona resta inoltre caratterizzata da un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione che la espone periodicamente a shock, con seri rischi per la sostenibilità del progetto europeo; l'insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con maggiore decisione, ad esempio nel settore bancario e della finanza – perpetua la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie. L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche, di natura eccezionale, che rivelano in modo drammatico i punti di debolezza del progetto europeo, incapace di adottare una politica coordinata e di elaborare iniziative comuni. Crescono in quasi tutti gli Stati membri il consenso verso proposte populiste e l'euroscetticismo. Nonostante la fragilità del contesto di riferimento, dopo tre anni consecutivi di contrazione l'economia italiana è tornata a crescere nel 2015 – dello 0,8 per cento in termini reali, 1,5 nominali. Il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Nel 2015 il rapporto debito/PIL si è sostanzialmente stabilizzato; per il 2016 si prevede una discesa dal 132,7 al 132,4 per cento; per il 2019 si prevede un valore pari al 123,8 per cento. L'inversione della dinamica del debito è un obiettivo strategico del Governo. Dopo aver raggiunto nel 2015 l'obiettivo prefissato di riduzione dell'indebitamento netto al 2,6 per cento del PIL, nel 2016 il disavanzo scenderà ulteriormente al 2,3 per cento. Negli anni successivi spazio di bilancio addizionale verrà generato da risparmi di spesa, realizzati mediante un ampliamento del processo di revisione della spesa, ivi incluse le spese fiscali, e da strumenti che accrescano la fedeltà fiscale e riducano i margini di elusione. L'effetto congiunto di queste misure assicurerà la riduzione dell'indebitamento netto all'1,8 per cento del PIL nel 2017.

FONTE: DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZE 2016 ANALISI E TENDENZE DELLA FINANZA PUBBLICA II MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Territorio

Superficie	Kmq 15
Geologia	Il territorio comunale presenta le caratteristiche proprie della Pianura Padana
Rilievi montagnosi e collinari	Non sono presenti rilievi montagnosi e/o collinari
Corsi d'acqua	Non sono presenti sul territorio corsi d'acqua di particolare rilievo.
Strade statali, regionali, autostrade	nessuna
Strade provinciali	Km. 4
Strade comunali	Km. 24
Piste ciclabili	Km. 6
Classificazione di montanità	Non è territorio montano
Classificazione di sismicità	Non è territorio sismico
Strumenti urbanistici 2014	Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 27/10/2011 ed efficace con la pubblicazione sul BURL del 7/3/2012 Serie Avvisi e Concorsi n. 10.
Fonti approvvigionamento idrico	La rete acquedotto serve l'intero territorio
Rete fognaria e depurazione	Rete fognaria copre l'intero territorio. E' presente impianto di depurazione
Aree verdi, parchi e giardini	Le aree verdi sono quantificate in mq. 226.000

Strutture e strumenti operativi

Struttura	n. strutture	Posti disponibili
Asilo nido	1	64
Scuola Materna	1	130
Scuola elementare	1	350
Scuola media	1	170
Centro per anziani	1	
Biblioteca	1	
Centro sportivo polivalente	1	
Altre strutture sportive	2	

Strumento	Dotazione
Scuolabus	1
Motoveicoli polizia locale	2
Autovetture	3
Spazzatrice	1
Mezzi operativi	5
Personal computer	35

Economia insediata

Demografia delle imprese registrate in provincia di Pavia - Il trim 2015

SETTORE	REGISTRATE AL 30/06/2015	ISCRIZIONI	CESSAZIONI TOTALI	CESSAZIONI NON D'UFFICIO	SALDO AL NETTO DELLE CESS. D'UFF.	TASSO DI CRESCITA RISPETTO AL II TRIM 2014	TASSO DI CRESCITA RISPETTO AL I TRIM 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.731	61	56	56	5	0,07%	0,07%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	35	0	0	0	0	0,00%	0,00%
C Attività manifatturiere	5.223	42	56	40	2	0,04%	0,04%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria c...	56	0	0	0	0	0,00%	0,00%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione ...	103	1	0	0	1	1,03%	1,01%
F Costruzioni	8.816	119	116	113	6	0,07%	0,07%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	11.039	147	163	154	-7	-0,06%	-0,06%
H Trasporto e magazzinaggio	1.257	14	16	16	-2	-0,16%	-0,16%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.537	63	63	53	10	0,29%	0,29%
J Servizi di informazione e comunicazione	900	11	5	4	7	0,77%	0,78%
K Attività finanziarie e assicurative	1.069	8	14	11	-3	-0,28%	-0,28%
L Attività immobiliari	2.307	7	14	14	-7	-0,30%	-0,30%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.314	19	16	15	4	0,31%	0,31%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.293	24	18	17	7	0,57%	0,55%
P Istruzione	192	2	1	1	1	0,53%	0,52%
Q Sanità e assistenza sociale	376	5	3	1	4	1,09%	1,08%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	578	9	5	5	4	0,73%	0,71%
S Altre attività di servizi	2.248	29	22	20	9	0,41%	0,41%
X Imprese non classificate	1.723	208	29	27	181	10,79%	10,31%
TOTALE	48797	769	597	547	222	0,46%	0,46%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati StockView - Infocamere

Attività non domestiche nel territorio comunale (fonte archivi Tari al 30.11.2016)

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4
Cinematografi e teatri	1
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	112
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7
Esposizioni, autosaloni	3
Alberghi con ristorante	1
Alberghi senza ristorante	1
Case di cura e riposo, convitti , collegi e asili, ludoteca	3
Uffici, agenzie, studi professionali	114
Banche ed istituti di credito	2
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	15
Edicola, farmacia, tabaccaio, arredamento, plurilicenze	5
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderia	13
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9
Attività industriali con capannoni di produzione e depositi	31
Attività artigianali di produzione beni specifici e depositi	59
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7
Mense, birrerie, amburgherie	3
Bar, caffè, pasticceria	11
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8
Plurilicenze alimentari e/o miste	3
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3
Banchi di mercato generi alimentari	1

Dichiarazioni 2014 - Anno d'imposta 2013 – IRPEF

Confronto su base nazionale regionale e provinciale

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale
Reddito complessivo	22.658	21.656	23.682
Reddito imponibile	22.318	21.085	22.970
Imposta netta	5.269	5.111	5.877
Reddito imponibile addizionale	25.296	24.382	26.722
Addizionale comunale dovuta	141	164	182
Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
20.068	+5	-4	+13
19.572	+6	-3	+14
4.908	+3	-10	+7
24.033	+4	-5	+5
169	-14	-23	-17

2. Parametri economici e parametri deficit strutturale

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

I dati sono relativi agli ultimo consuntivi approvati.

INDICATORI ESERCIZI 2014/2015

Indicatore	Modalità di calcolo	Anno 2014	Anno 2015
Autonomia finanziaria *	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti	76,18	70,34
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti	55,96	54,13
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti	23,81	29,73
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)	25,36	19,06
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)	26,55	22,78
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione	812,49	638,91
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione	596,77	493,39
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione – esc. pdz	600,88	545,92
Rigidità strutturale **	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti	20,05	21,80
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti	17,47	18,69
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti	2,58	3,11
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione	213,89	198,26
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione	186,33	169,96
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione	491,22	458,82
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti	20,10	18,40

Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti	7,64	11,33
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione	70,84	104,61
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti	191	206
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza	24,61	19,56
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza	19,72	20,94
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie)	0,71	0,83
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente	0,81	0,83
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto	1,94	1,68

Indicazioni di lettura di alcuni indici generali

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi, ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e

interessi dei mutui in scadenza. In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°.
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n. abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore Note servizio
1	Servizio idrico integrato	Esterna	Pavia Acque scarl
2	Servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti	Esterno	Il servizio di raccolta trasporto è appaltato a ditta esterna ai fini dello smaltimento vengono stipulate apposite convenzioni
3	Servizi mensa scolastica	Esterno	Esternalizzata la preparazione pasti scuola primaria, secondaria, infanzia ed anziani.
4	Attività di riscossione	Sistema misto	L'attività di riscossione avviene in forma diretta per tutte le imposte, tasse e tributi comunali nonché la riscossione delle oblazioni cds e dei proventi derivanti dall'erogazione dei servizi a domanda individuale. Per quanto riguarda il servizio coattivo, lo stesso è stato affidato a Poste e Tributi SCPA gruppo di Poste Italiane (scadenza 17.4.2017)
5	Pubblicità e affissioni	Esterno	Il servizio pubblicità ed affissioni è affidato alla ICA spa di La Spezia: il contratto oggetto di proroga tecnica è in scadenza al 31/12/2016 – La nuova concessione decorrente dal 1.1.2017 (espletamento tramite CUC) è stata affidata in provvisoria, in attesa delle verifiche obbligatorie, alla società ICA spa.
6	Servizi cimiteriali	Sistema misto	Personale comunale per quanto riguarda la gestione del cimitero e ditta esterna per l'illuminazione votiva (scadenza concessione Sepulcra Vigilo 6/2/2022)
7	Asilo nido	Sistema misto	Gestione con personale comunale ed affidamento a Cooperativa di servizi
8	Servizi alla persona	Esterno	Vengono effettuate attraverso cooperative di servizi ed operatori diversi varie attività quali l'assistenza domiciliare, il poliambulatorio, il centro anziani, i servizi di sostegno anche a livello scolastico, il trasporto alunni
9	Piano di zona ambito 3 Certosa di Pavia	Ambito distrettuale 24 comuni	Il piano d'ambito triennale (2015/2017) vede Siziano come capofila e coordina le attività del piano stesso per tutti i comuni aderenti.

Note punto 9

L'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 29 aprile 2015, ha approvato l'accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona triennio 2015-2017, individuando quale Comune Capofila il Comune di Sizzano; allegato all'accordo di programma è presente il documento programmatico "Piano di zona per la realizzazione integrata di interventi e servizi sociali" – Triennio 2015/2017 – Ambito Territoriale di Certosa di Pavia. Il documento è formato da 160 pagine declinanti sia gli obiettivi specifici dell'ambito che gli obiettivi sovra-ambito, concordati in sede di cabina di regia con gli altri 8 ambiti della Provincia di Pavia. La previsione 2018/2019, pur non essendo supportata da un accordo di programma specifico, viene ricompresa tra le previsioni di entrata e di spesa sulla base di dati attuali al fine di garantire una continuità dei servizi nel caso fosse individuato il nostro Ente come capofila del Piano.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Acquedotto, fognatura e depurazione	CAP Holding spa /Pavia Acque scarl
Gas	Gestore attuale I2 Rete Gas spa Con delibera del CC n. 19 del 12/7/2013 è stata approvata la convenzione tra comuni ATO Pavia per la distribuzione del gas naturale demandando alla Provincia di Pavia il ruolo di stazione appaltante
Tesoreria	UBI Banca Popolare Commercio ed Industria – affidamento dal 1.5.2016 al 31.12.2021
Affissioni e pubblicità	ICA spa – convezione oggetto di proroga tecnica al 31.12.2016 – Nuova concessione decorrente dal 1/1/2017 – gara conclusa e oggetto di aggiudicazione provvisoria alla ditta ICA spa
Convenzione Segreteria	Travacò Siccomario (Ente capofila) 40% Sizzano 40% Marcignago 20% Convenzione scadenza 27/7/2019
Convenzione Responsabile P.O. Urbanistica	Sizzano/Zerbo/Costa de Nobili (validità dal 1/8/2016 al 31/12/2019) L'unione Zerbo/Costa cesserà a far data 31/12/2016.
Convenzione Polizia locale e amministrativa	Pieve Emanuele/ Locate di Triulzi/Sizzano (delibera CC n. 47 del 20/10/2016) durata cinque anni fino al 31/10/2021

Società partecipate

Il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie previsto dall'art. 1 comma 612 della Legge 190/2014 è approvato dalla Giunta Comune con atto del 28/5/2015 n. 80.

La relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale (delibera n. 10 del 18/4/2016) che qui si intende far parte integrante e sostanziale.

Cap Holding spa

Percentuale partecipazione: n. azioni 2.327.725 percentuale 0,4074 (a seguito fusione per incorporazione di Idra Milano Srl in Cap Holding Spa, atto Rep. n. 394.979 racc. n. 87.627, notaio Pietro Sormani di Milano, iscritto al Registro Imprese di Milano il 30/04/2015 con effetto dal 01/05/2015)

Dati aggiuntivi

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risultato d'esercizio	5.593.018	8.309.975	3.779.384	4.611.475
Patrimonio netto	289.573.597	298.891.748	649.306.666	637.624.855

Pavia Acque scarl

Il Comune di Siziano annovera fra i suoi organismi partecipati anche la società Pavia Acque scarl, con sede legale in Pavia, via Donegani n. 7 e uffici amministrativi in via Donegani n. 21 (capitale sociale € 15.048.128,21 – P.IVA e C.F. 02234900187 – Registro Imprese di Pavia Rea PV 0256972).

Tale società è il gestore unico del servizio idrico integrato della Provincia di Pavia.

Il Comune di Siziano non ha partecipazioni dirette in tale società.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di **importo superiore a € 100.000,00**; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi (delibera GC n. 160 del 13/10/2016)

Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2018-2019			
Opera Pubblica e finanziamento	2017	2018	2019
Viabilità e marciapiedi (<i>proventi concess.edilizie</i>)		100.000	100.000
Edilizia scolastica (<i>proventi concess.edilizie</i>)	100.000	100.000	100.000
Rifacimento piazza (<i>finanziamenti esterni</i>)			250.000
Centro policulturale (<i>finanziamenti esterni</i>)		1.361.000	
Centro sportivo 2° lotto (<i>finanziamenti esterni</i>)			600.000
Totale	100.000	1.561.000	1.050.000

Per quanto riguarda le nuove opere previste nell'esercizio 2018, in considerazione delle tipologie di intervento è presumibile desumere che le stesse non saranno portate a compimento nel 2019 e pertanto non si prevedono spese indotte di gestione.

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Investimenti in corso			
Opera Pubblica e finanziamento	Impegno		Previsione cronoprogramma
Asfaltature	199.775	Lavori in corso	Stato avanzamento 31/12/2016 Finale 31/3/2017
Edilizia scolastica	130.000	Lavori in corso	Stato avanzamento 31/12/2016 Finale 30/6/2017
Integrazione videosorveglianza	9.321	Nuovo affidamento per fallimento ditta incaricata	31/12/2016
Manutenzione parchi giardini	40.000	Lavori in corso	31/12/2016

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche. Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Siziano cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti.

Il blocco, per il corrente anno, degli aumenti tributari e delle addizionali previsto dalla legge di stabilità 2016 ha creato problematiche nella copertura di servizi già attivati per i quali era già stato programmato un adeguamento della addizionale comunale (come già avvenuto in molti comuni negli anni precedenti). Alcune entrate straordinarie hanno consentito la copertura dei servizi nel corso del 2016.

Va evidenziato che anche per il 2017 il Governo ha deciso il blocco dell'aumento dei tributi ed imposte comunali. La programmazione inserita nel documento adottato dalla Giunta Comunale e trasmesso al Consiglio Comunale nel mese di luglio prevedeva l'adeguamento dell'aliquota IRPEF comunale al 6,5 per mille.

Per tale motivo, al fine di reperire risorse che compensassero la mancata entrata prevista, è stata proposta e deliberata dal Consiglio Comunale l'estinzione di mutuo assunto con la Cassa Depositi e Prestiti, in corso di perfezionamento. Detta operazione che si è resa possibile grazie ad entrate una-tantum accertate nel corso del 2016, ha consentito un alleggerimento delle spese correnti per gli esercizi 2017 e successivi, non dovendo più versare le rate di ammortamento del mutuo estinto.

Dal 2018 viene confermata la volontà di procedere con l'adeguamento dell'aliquota dell'addizionale al 6,5 per mille.

Il calcolo della TARI sarà impostato come nel 2016 con l'obiettivo della copertura totale delle spese, come previsto dalla legge. Nel corrente esercizio le tariffe hanno subito un incremento che ha riguardato l'utenza domestica: le nuove tariffe non dovrebbero subire modifiche nel prossimo triennio (salvo imprevisti oppure modifiche dei costi di smaltimento), per effetto dell'appalto quinquennale decorrente dal 1.1.2016.

Non si prevedono adeguamento a TOSAP, affissioni e pubblicità.

Per quanto riguarda le deliberazioni riferite alle imposte comunali si fa riferimento alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 -Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006, n. 244) ed in particolare l'art. 1 comma 169 che si cita: "169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Per tale motivazione, non dovendo procedere per il 2017 a modifiche si conferma quanto già disposto dalle delibere sotto indicate:

- Aliquote IMU 2017 – deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18/4/2016
- Aliquote TASI 2017 – deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 18/4/2016
- Aliquote Addizionale comunale IRPEF 2017 – deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 18/4/2016

Servizi pubblici

In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n. 159/2013 di disciplina del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), è stata rivista la disciplina regolamentare con lo scopo di aumentarne il livello di equità.

E' già stato previsto l'adeguamento delle tariffe del servizio mensa del 10% con decorrenza dall'anno scolastico 2016/2017.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

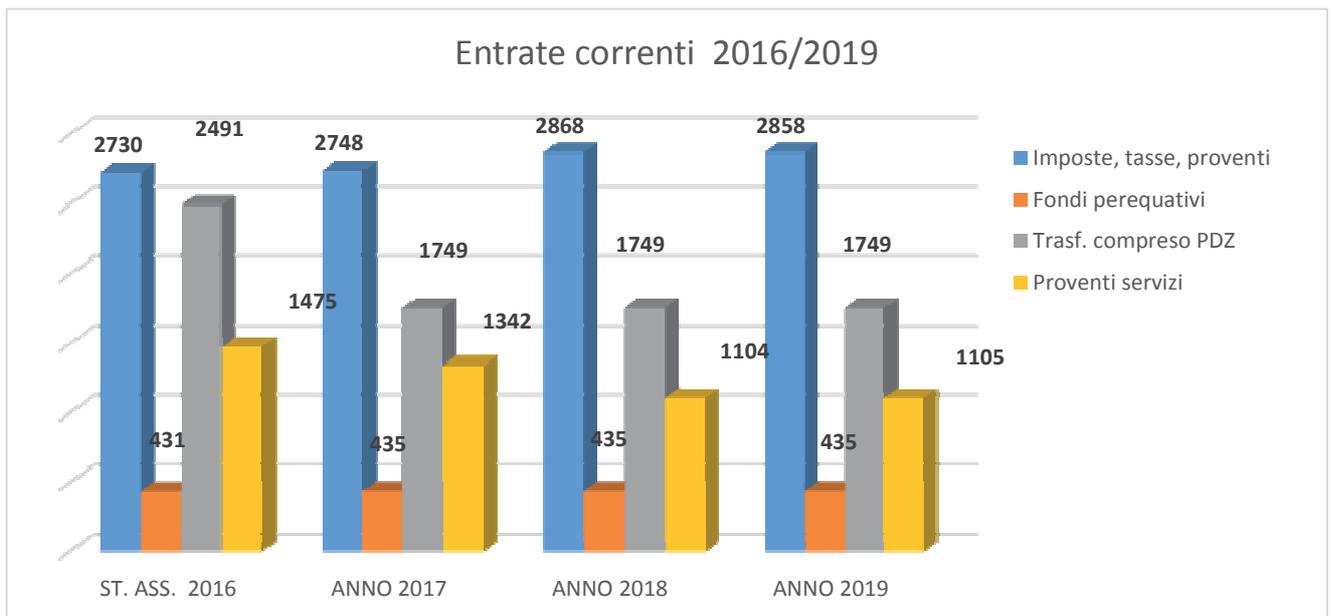
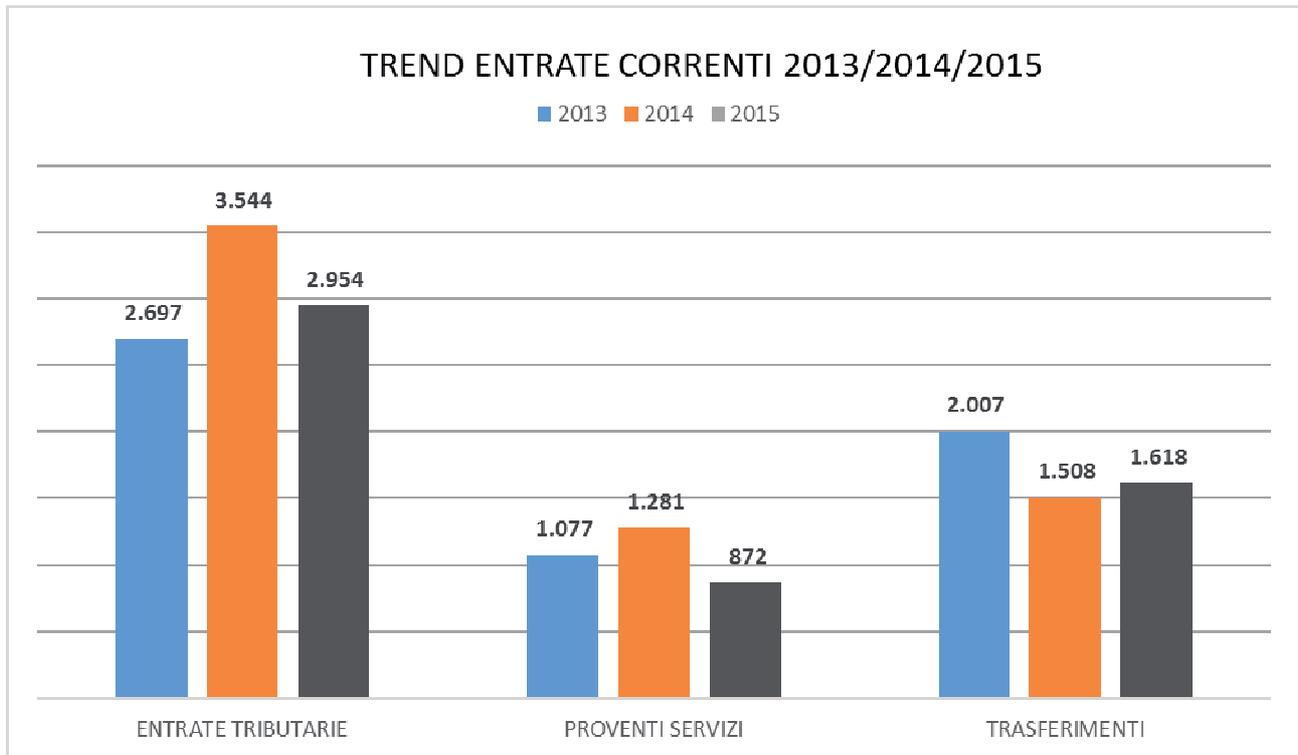
Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.202.700,00	1.255.862,89	1.135.126,00	1.129.838,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	230.794,00	261.798,84	228.494,00	228.494,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	746.197,00	906.568,90	749.197,00	746.697,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	102.234,00	123.169,73	102.134,00	102.134,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	62.500,00	79.955,80	62.500,00	62.500,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.881,60	8.881,60	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	662.000,00	714.324,35	662.000,00	662.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	250.586,00	271.148,18	250.586,00	250.586,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.708.289,00	3.733.621,18	2.695.963,00	2.690.101,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	40.216,51	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	103.700,00	103.700,00	107.500,00	111.900,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	62.400,00	62.400,00	58.900,00	55.350,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	301.000,00	301.000,00	301.000,00	301.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.100.000,00	1.111.114,79	1.100.000,00	1.100.000,00
	Totale generale spese	7.541.281,60	8.973.762,77	7.453.400,00	7.440.600,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

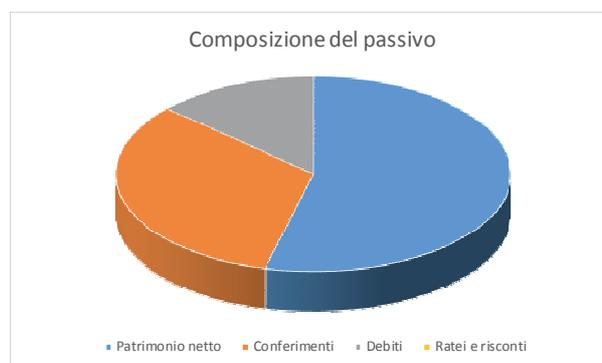
Il trend storico delle entrate correnti e l'analisi del periodo 2016/2019 vengo riportati nelle tabelle seguenti (dati in migliaia di euro).



f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	705.960,74
Immobilizzazioni materiali	25.189.102,95
Immobilizzazioni finanziarie	3.480,94
Rimanenze	0,00
Crediti	2.556.948,36
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.704.184,96
Ratei e risconti attivi	0,00

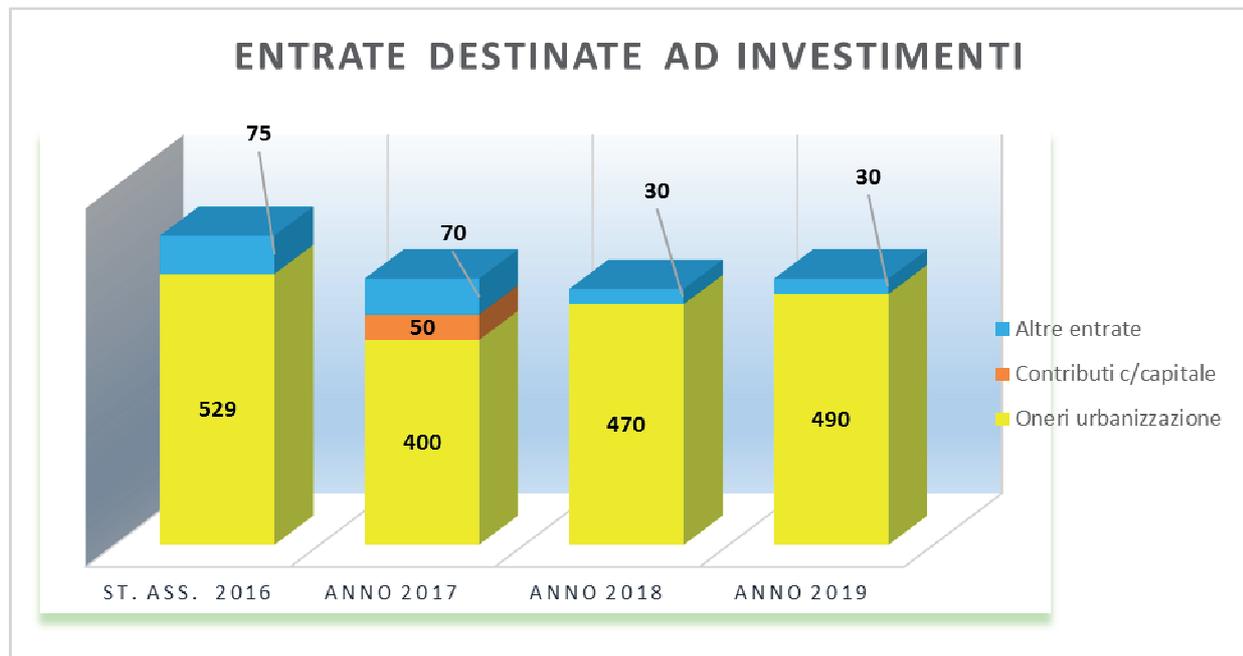


Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	16.258.169,30
Conferimenti	9.891.494,76
Debiti	4.010.013,89
Ratei e risconti	0,00



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse destinate agli investimenti derivano principalmente da oneri concessori. Nel 2018 e 2019 si prevedono anche opere da realizzarsi con finanziamenti esterni, non presenti nella tabella sottostante.



h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	2.917.363,61	2.747.894,04	1.705.157,87	1.606.016,37	1.503.455,72
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	169.469,57	175.518,12	99.141,50	102.560,65	106.126,58
Estinzioni anticipate		867.218,05			
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	2.747.894,04	1.705.157,87	1.606.016,37	1.503.455,72	1.397.329,14

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2016

	Posti in dotazione organica	In servizio
SETTORE 1 – Affari generali		
Istruttore direttivo ambito cultura e comunicazione	1	0
Istruttori amministrativi	3	3
Centralinista part-time	1	1
Istruttori servi demografici	2	2
SETTORE 2 – Affari finanziari		
Responsabile Istruttore direttivo	1	1
Istruttori amministrativi	3	3
SETTORE 3 - Patrimonio		
Responsabile Istruttore direttivo	1	1
Istruttore amministrativo	1	1
Operatori esterni	3	3
Geometra	1	0
SETTORE 4 - Urbanistica		
Responsabile istruttore direttivo	1	1 *
Geometra	1	1
Settore 5 – Serv. alla persona		
Funzionario specialista D3	1	0
Responsabile istruttore direttivo	1	1
Istruttori amministrativi (di cui 1 part-time)	3	2
Istruttore direttivo servizio istruzione	1	0
Educatori nido	3	3
Cuoche (ad esaurimento)	0	0
SETTORE 6 – Polizia locale		
Responsabile Istruttore direttivo	1	1 *
Agenti polizia locale	4	3
Collaboratore amministrativo	1	1

*in gestione associata

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	
Servizi generali – Dott.sa Fausta Nigro – Segretario comunale	Decreto del Sindaco in data 8/9/2014 integrato con decreto n. 3 del 30/6/2015
Servizi finanziari – Franca Cordani	Decreto del Sindaco n. 6 in data 19/6/2014
Servizi alla persona – Patrizia Cornalba	Decreto del Sindaco n. 2 in data 19/6/2014 modificato con decreto del 1/7/2015
Servizio urbanistica – Massimo Bertoni	Decreto del Sindaco n. 5 in data 19/6/2014
Servizio patrimonio – Ziliano Fabbian	Decreto del Sindaco n. 4 in data 19/6/2014
Polizia Locale – Dott. Marco Cantoni in convenzione con il Comune Pieve Emanuele	Decreto del Sindaco n. 4 in data 3/11/2016

Per quanto riguarda il fabbisogno del personale le scelte sono state indicate dalle deliberazioni della Giunta Comunale sotto indicate:

- n. 182 del 25/11/2015 di approvazione fabbisogno 2016-2018
- n. 107 del 22/6/2016 e n. 188 del 25/11/2016 di modifica del fabbisogno 2016-2018

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

A decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

Per l'anno 2019 non sono ancora rese note le regole da applicarsi ai bilanci.

La legge di stabilità 2016 introduce di fatto per regioni ed enti locali importanti novità per il triennio 2016/2018: in luogo del Patto di stabilità viene infatti introdotto uno dei quattro saldi previsti dall'articolo 9, comma 1 della legge 243/2012, ossia il saldo finale di competenza non negativo.

La legge di stabilità, in sintesi:

- rinvia gli altri saldi a preventivo e a consuntivo (tre e tre) previsti dalla legge 243/2012 (finale di cassa, corrente di cassa e competenza);
- individua per il 2016 alcune deroghe al saldo finale di competenza (fondo pluriennale vincolato eccetto quello collegato al debito, fondo crediti dubbia esigibilità, fondo rischi e avanzo destinato agli investimenti nell'edilizia scolastica);
- elimina il patto, ma trasporta le sanzioni al nuovo saldo;
- demanda al decreto ministeriale previsto dall'articolo 11, comma 11 del Dlgs 118/2011 l'adeguamento degli schemi degli equilibri di bilancio.

Il Comune di Siziano ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno e l'Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per i prossimi anni, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l'Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa tali da consentire che venga garantito il rispetto degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno e di ogni altro vincolo di finanza pubblica.

4. Trasparenza e Anticorruzione

Lo strumento primario, individuato dal legislatore della legge 190/2012, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nelle amministrazioni pubbliche, è **la trasparenza** elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

Per "trasparenza" si intende l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (articolo 1 del decreto legislativo 33/2013 con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche).

Le amministrazioni pubbliche devono programmare le politiche e le strategie per assicurare la trasparenza della propria attività mediante l'approvazione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013; tale programma è di norma "una sezione" (un capitolo, un allegato) del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione della legge 190/2012.

Il Responsabile per la trasparenza e della prevenzione della corruzione, Dott.ssa Fausta Nigro, ha predisposto il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 che è stato adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 20 del 12/2/2016, ne ha curato il deposito e la pubblicazione all'albo e successivamente rinviato alla Giunta per l'approvazione definitiva.

La legge numero 190 del 6 novembre 2012 recante "disposizioni per la **prevenzione e la repressione della corruzione** e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in particolare il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012, prevede l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione, coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA)

Il Segretario Comunale, in qualità di responsabile nominato dal Sindaco, senza oneri aggiuntivi per l'ente, ha predisposto e depositato la proposta di aggiornamento del Programma triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 adottato dalla Giunta con la delibera n. 21 del 11.02.2016, ne ha curato il deposito e la pubblicazione all'albo e successivamente rinviato alla Giunta per l'approvazione definitiva.

Con delibera della G.C. n. 105 del 16/6/2016 sono stati approvati in via definitiva il P.T.T.I. e P.T.P.C. 2016/2018.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC (allora CIVIT) con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013, a proposito della formazione "anticorruzione" prevede che le pubbliche amministrazioni programmino **i percorsi di formazione** strutturandoli su due livelli:

1) livello generale: dedicato a tutti i dipendenti e declinato in "approccio contenutistico", che riguarda l'aggiornamento delle competenze, ed "approccio valoriale" sui temi dell'etica e della legalità;

2) livello specifico: rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio; riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

In data 30 giugno 2016 con delibera n. 113, la Giunta Comunale ha approvato il "Piano della Formazione 2016" elaborato e proposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, allegato alla delibera stessa come parte integrante e sostanziale.

5. Gli obiettivi strategici

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

L'Amministrazione comunale concluderà il proprio mandato a seguito delle elezioni amministrative previste, presumibilmente nel primo semestre 2019.

Di seguito la sintesi per punti qualificanti degli obiettivi strategici (come da delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 9/6/2014 di approvazione delle linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019):

VIABILITÀ E SICUREZZA

- ❖ Revisione della viabilità interna al paese al fine di aumentare la sicurezza e la fruibilità del territorio, anche attraverso il potenziamento dei controlli e dei servizi di vigilanza integrata con altri Comuni. In accordo con le forze dell'ordine continueremo a promuovere incontri per prevenire truffe e raggiri.
- ❖ Attivare una convenzione con comuni limitrofi, anche più grandi, nell'ottica di implementazione del corpo di Polizia Locale e dell'attività di sorveglianza.
- ❖ Partecipazione ai bandi sulla sicurezza di Regione Lombardia anche nell'ottica di implementazione delle attrezzature di sorveglianza del territorio.
- ❖ Realizzazione del nuovo piano di protezione civile ad integrazione del precedente

OPERE PUBBLICHE

- ❖ Prosecuzione nella politica lungimirante di dotare Siziano di nuove strutture per nuovi servizi: gli edifici dovranno rispettare l'ambiente, utilizzando tecniche di costruzione a impatto zero e con consumi ridotti.
- ❖ Creazione di un centro polifunzionale-culturale per offrire uno spazio ai giovani e alle associazioni nonché creare spazi di aggregazione e di svago per tutta la cittadinanza.
- ❖ Dotare il Comune di una nuova sede della Croce Rossa, della Guardia Medica, della Protezione Civile e della Polizia Municipale (opera a scomputo)
- ❖ Riqualificazione la piazza del Comune e il Parco del castello con la realizzazione del II lotto del centro sportivo
- ❖ Prosecuzione della l'attività di ordinaria manutenzione e decoro di tutte le strutture pubbliche e i parchi.

AMBIENTE E ECOLOGIA

- ❖ Attivazione il programma "rifiuti zero" (partendo dal buon livello di raccolta differenziata già esistente) e istituzione di un osservatorio permanente "Rifiuti e analisi della raccolta".
- ❖ Promozione di una campagna per acquisti e consumi eco-sostenibili, il rafforzamento della rete del mercato degli agricoltori e nuove iniziative a KMO (distributori di materiale alla spina).
- ❖ Riqualificazione della Roggia Ticinello
- ❖ Prosecuzione progetto Pliss
- ❖ Progetto Calme 2 Lambro Meridionale finanziato da Fondazione Cariplo
- ❖ Contratto di Fiume stipulato con Regione Lombardia
- ❖ Predisposizione del PEE (piano di efficienza energetica) per individuare gli interventi finalizzati al risparmio energetico dei nuovi edifici pubblici e le linee d'azione per il risparmio energetico per privati e aziende (seminari gratuiti).

- ❖ realizzazione della piattaforma ecologica comunale dotata di sistema di rilevazione accessi e ampliamento dell'orario di apertura (prevista nel nuovo appalto di igiene urbana)

SERVIZI SOCIALI

- ❖ In favore degli anziani, garantire una rete di servizi a tutela della salute, di contrasto alla solitudine e alla depressione con servizi h/24, pasti a domicilio, pulizie, bagno assistito, servizi infermieristici e fisioterapici, nonché ambulatoriali e domiciliari.
- ❖ In favore delle famiglie, potenziamento dei servizi mirati al superamento di situazioni di disagio e all'istituzione di un micro-credito o prestito d'onore, attivazione del servizio di affido familiare e un tavolo permanente per l'analisi dei bisogni in rete con le associazioni che operano nel settore.
- ❖ Per la popolazione disabile, garanzia dei servizi ed opportunità, affinché possa partecipare alla vita sociale, culturale e lavorativa.
- ❖ Sul tema del lavoro, della casa e delle politiche sul reddito lavoreremo alla costruzione di case a prezzo calmierato ed edilizia sociale, alla gestione di soluzioni per l'emergenza abitativa (affitti temporanei in alloggi comunali) e all'attivazione di nuovo sportello lavoro in raccordo con il centro per l'impiego provinciale.

SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI

- ❖ Nel settore educativo, miglioramento dei servizi, intensificazione della collaborazione con l'Istituto Comprensivo al fine di garantire ai nostri ragazzi le migliori opportunità, promuovendo progetti per l'arricchimento formativo. E' prevista inoltre l'istituzione di un polo di orientamento scolastico e professionale.
- ❖ Progettare con i giovani e per i giovani spazi e percorsi a loro dedicati creando occasioni di confronto. Attivazione di portale web per favorire la conoscenza delle opportunità per i ragazzi, promuovendo la cultura del volontariato attraverso campi estivi (CRI, servizio civile Italia /Europa).
- ❖ Messa in campo di percorsi di prevenzione sui comportamenti a rischio rivolti agli adolescenti, favorendo altresì l'aggregazione in parchi e piazze con progetti di educativa di strada.

CULTURA E SPORT

- ❖ Verranno proposti corsi e percorsi culturali per tutte le fasce età.
- ❖ Organizzazione di eventi ricreativi per la comunità, valorizzando e promuovendo il territorio attraverso la riscoperta delle tradizioni e approcciando a forme artistiche e letterarie innovative, con uno sguardo aperto a nuovi orizzonti multiculturali.
- ❖ Con la convinzione della funzione educativa, sociale e preventiva dello sport si proseguirà a sostenere la rete di associazioni sportive, dotandole di nuovi spazi e arricchendo l'offerta del nostro paese con allestimento nei parchi di palestre a cielo aperto per tutte le età.

COMUNICAZIONE

- ❖ Promozione di approfondimento su temi di pubblico interesse
- ❖ Attivazione di un'informazione mirata e puntuale, attuazione di una maggiore semplificazione dei percorsi amministrativi attraverso il potenziamento dei servizi on-line, l'utilizzo di nuove tecnologie e applicazioni WEB e APP nonché l'installazione di bacheche elettroniche e informative da collocarsi in vari punti del paese.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, previste nel bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno e dei diversi vincoli di finanza pubblica;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SeO - Parte prima e Parte seconda

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo indicato verrà verificato e variato con l'effettiva verifica degli impegni ed accertamenti.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	8.881,60	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	38.825,85	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.179.500,00	3.971.523,34	3.303.500,00	3.293.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.748.600,00	2.257.495,68	1.748.600,00	1.748.600,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.342.100,00	2.065.354,37	1.103.700,00	1.104.700,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	482.000,00	482.000,00	500.000,00	520.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	13.483,19	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.217.769,38	1.100.000,00	1.100.000,00
	Totale	8.199.907,45	10.307.625,96	8.055.800,00	8.066.800,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	36.482,40	22.120,91	8.881,60	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	11.019,02	391.009,84	38.825,85	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.544.224,42	2.954.927,62	3.160.910,00	3.179.500,00	3.303.500,00	3.293.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.508.255,13	1.618.685,54	2.490.900,00	1.748.600,00	1.748.600,00	1.748.600,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.281.154,82	871.510,08	1.474.786,68	1.342.100,00	1.103.700,00	1.104.700,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	744.505,40	884.850,97	604.000,00	482.000,00	500.000,00	520.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	313.263,13	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	352.473,12	515.779,70	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	Totale	7.430.612,89	7.206.518,46	9.543.727,43	8.199.907,45	8.055.800,00	8.066.800,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.153.767,16	2.715.636,40	2.729.510,00	2.744.500,00	2.868.500,00	2.858.500,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	390.457,26	239.291,22	431.400,00	435.000,00	435.000,00	435.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.544.224,42	2.954.927,62	3.160.910,00	3.179.500,00	3.303.500,00	3.293.500,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.508.255,13	1.618.685,54	2.481.800,00	1.743.600,00	1.743.600,00	1.743.600,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	4.100,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.508.255,13	1.618.685,54	2.490.900,00	1.748.600,00	1.748.600,00	1.748.600,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	585.365,19	534.252,08	665.100,00	666.100,00	666.100,00	665.100,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	400.278,59	107.640,84	92.000,00	107.000,00	107.000,00	107.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	4.918,21	1.541,66	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	290.592,83	228.075,50	714.686,68	566.000,00	327.600,00	329.600,00
Totale	1.281.154,82	871.510,08	1.474.786,68	1.342.100,00	1.103.700,00	1.104.700,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	6.856,72	105.262,46	30.000,00	32.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	42.450,00	22.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	695.198,68	757.588,51	529.000,00	400.000,00	470.000,00	490.000,00
Totale	744.505,40	884.850,97	604.000,00	482.000,00	500.000,00	520.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	313.263,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	313.263,13	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	333.927,50	286.855,91	540.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	18.545,62	228.923,79	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00
Totale	352.473,12	515.779,70	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	6.141.781,60	7.562.647,98	6.053.400,00	6.040.600,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	558.825,85	664.441,55	500.000,00	520.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	99.300,00	99.300,00	102.400,00	106.200,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.111.114,79	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale		8.199.907,45	9.737.504,32	8.055.800,00	8.066.800,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	5.504.186,92	5.530.332,89	7.083.117,59	6.141.781,60	6.053.400,00	6.040.600,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	420.709,31	626.515,50	1.130.246,01	558.825,85	500.000,00	520.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	163.656,35	169.469,57	1.030.600,00	99.300,00	102.400,00	106.200,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	352.473,12	515.779,70	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale		6.441.025,70	6.842.097,66	10.643.963,60	8.199.907,45	8.055.800,00	8.066.800,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2019 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale come da piano triennale.

Missioni ed Obiettivi

Il PEG deve essere deliberato dalla Giunta comunale dopo l'approvazione del bilancio di previsione da parte Consiglio Comunale del bilancio ed ha lo stesso orizzonte temporale del bilancio di previsione. Nel PEG sono indicati gli obiettivi della gestione che sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Quindi possiamo considerare il PEG come un documento che dettaglia quanto stabilito nel DUP, assegnando risorse e responsabilità ai responsabili dei servizi.

Il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente nel PEG. Come già stabilito dal D.Lgs. 174/2012.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	102.149,67	91.796,45	91.100,00	99.800,00	99.900,00	100.100,00
02 Segreteria generale	335.850,65	294.563,19	343.265,89	316.983,00	300.183,00	301.140,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	129.951,87	130.397,73	258.726,68	130.540,00	130.540,00	130.540,00
04 Gestione delle entrate tributarie	69.627,26	54.360,59	50.474,00	49.374,00	47.374,00	47.374,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	145.352,03	205.227,43	257.300,00	249.900,00	205.800,00	205.800,00
06 Ufficio tecnico	194.647,66	200.449,19	207.269,00	210.243,00	204.243,00	203.924,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	70.550,77	69.251,17	129.160,00	126.860,00	126.860,00	126.260,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	122.000,00	19.000,00	20.226,00	14.700,00
Totale	1.048.129,91	1.046.045,75	1.459.295,57	1.202.700,00	1.135.126,00	1.129.838,00

Programma	Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi generali
01. Organi istituzionali	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.</p> <p>La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.</p> <p>Il programma comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese relative agli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: commissioni, consigli, giunta • la spesa dell'organo di revisione • la spesa delle polizze assicurative RC e infortuni <p>Gli obiettivi generali (gli obiettivi specifici affidati ai responsabili di servizio vengono precisati nel Piano obiettivi e performance – Peg, da adottarsi dopo l'approvazione del bilancio) sono i seguenti:</p> <p>Offrire risposte a servizi, informazioni preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la PEC, con abbattimento dei costi.</p>
02. Segreteria generale	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.</p> <p>Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine, ecc.). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma è ricompresa inoltre la gestione di attività di protocollo e dell'Albo pretorio on-line.</p> <p>L'ufficio di Segreteria è incaricato anche delle attività riguardanti le materie legate al commercio, trasparenza e anticorruzione.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al personale di segreteria (segretario generale in convenzione, 2 collaboratori amministrativi, un centralinista part-time ed eventuale personale a tempo determinato o a contratto) • allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale • alle spese relative a servizi generali che non rientrano in specifiche missioni • attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza • alla gestione degli atti quali delibere, contratti, convenzioni • alle utenze dei servizi generali quali spese telefoniche, gas, energia elettrica, acqua potabile
03. Gestione economico finanziaria e programmazione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.</p> <p>Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.</p> <p>Compito prioritario sarà di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del</p>

	<p>bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa, gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al personale di ragioneria (1 istruttore direttivo e 2 istruttori amministrativi), oltre agli oneri e il salario accessorio • al servizio paghe, stipendi, IVA e IRAP • alle spese di aggiornamento dell'inventario dei beni
04. Gestione delle entrate tributarie	<p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p> <p>I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.</p> <p>Gli obiettivi generali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini - Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale. - Prosecuzione dell'attività "sportello Imu/Tasi" a supporto dei Contribuenti. <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al personale dei tributi (1 istruttore amministrativo), oltre agli oneri e il salario accessorio • al servizio di riscossione coattiva • alle operazioni di rimborso di tributi non dovuti
05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Riguarda l'attività di gestione ordinaria del patrimonio comunale con l'obiettivo di garantire l'efficienza delle strutture con i mezzi e le risorse a disposizione</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese correnti relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla manutenzione stabili e beni patrimoniali • al servizio di gestione calore • al servizio di vigilanza notturna delle strutture • ai premi assicurativi contro furto, incendio e cristalli
06. Ufficio tecnico	<p>L'ufficio tecnico comunale è composto da due settori con competenze diversificate: il settore patrimonio ed il settore urbanistica e territorio.</p> <p>Dal punto di vista del bilancio le spese riferite ai due uffici sono inserite all'interno del presente programma.</p> <p>Settore Patrimonio</p> <p>Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e</p>

	<p>immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.</p> <p>Gli obiettivi generali riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. - assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa. <p>Settore Urbanistica</p> <p>Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio deve garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio.</p> <p>Gli obiettivi generali riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita - in campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative. <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al personale del settore patrimonio (1 istruttore direttivo e 1 istruttore amministrativo), oltre agli oneri e il salario accessorio • al personale del settore urbanistica (1 istruttore direttivo e 1 geometra), oltre agli oneri e il salario accessorio • al funzionamento dei due settori • alla adesione allo sportello unico associato • agli incarichi professionali
<p>07. Elezioni anagrafe e stato civile</p>	<p>Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali.</p> <p>Il servizio dovrà, tra l'altro far fronte ai seguenti appuntamenti elettorali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel 2018 le elezioni politiche - nel 2019 le elezioni amministrative comunali - nel triennio le probabili consultazioni elettorali referendarie statali e regionali <p>Gli obiettivi generali riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. - gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi. - per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. - l'utilizzo della posta elettronica e della PEC, quando possibile, dovrà essere garantita. <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al personale di ruolo (2 istruttori amministrativi), oltre agli oneri e il salario

	<ul style="list-style-type: none"> • accessorio • al funzionamento del servizio • alle spese elettorali • alle rilevazioni statistiche • alle spese per le commissioni elettorali
08. Statistica e sistemi informativi	Nell'ente non è presente un centro elaborazione dati e pertanto i servizi vengono gestiti all'interno di altri programmi ed assegnati in sede di approvazione del PEG.
09. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Non sono previsti stanziamenti di spese all'interno del programma e, pertanto, i servizi ad esso assimilabili vengono gestiti all'interno di altri programmi ed assegnati in sede di approvazione del PEG.
10. Risorse umane	Non sono previsti stanziamenti di spese all'interno del programma e, pertanto, i servizi ad esso assimilabili vengono gestiti all'interno di altri programmi ed assegnati in sede di approvazione del PEG.
11. Altri servizi generali	<p>Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative al trasferimento del contributo regionale eliminazione barriere architettoniche.</p>

Programmazione opere pubbliche e spese di investimento

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Manutenzione strutture	120.000	98.000	114.000
Fondo accordi bonari	9.000	9.000	9.000
Fondi lavori urgenti	9.000	9.000	9.000
Attrezzature, hardware e software	13.000	5.000	5.000
Contributi edifici di culto	20.000	23.000	25.000

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	180.321,22	200.163,48	199.619,00	230.794,00	228.494,00	228.494,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	180.321,22	200.163,48	199.619,00	230.794,00	228.494,00	228.494,00

Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi

Dal mese di novembre è attiva la convenzione con il Comune di Pieve Emanuele e Locate di Triulzi. A regime saranno operativi 22 agenti a disposizione sui tre Comuni. Il Comandante del Comune di Pieve E., capofila, sarà il nuovo Responsabile della gestione associata con stipendio condiviso tra i tre enti. Anche la strumentazione sarà condivisa tra i tre enti, così come la centrale operativa sita presso Pieve Emanuele. Il nuovo orario della Polizia Locale sarà il seguente: dalle 7.15 alle 23 dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 21 sabato e domenica. Oltre ad essere mantenuti i servizi attuali, è già attivo un numero di chiamata a disposizione per garantirsi il supporto degli altri due Comuni nel caso di emergenza.

Il buon funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale sono indispensabili per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Il programma comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente, per il funzionamento dei servizi di polizia commerciale e delle altre in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale. Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita. L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale

L'attività di Polizia locale è rivolta a contrastare all'abusivismo su aree pubbliche, il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Il corpo di polizia locale è attivo nell'attività di accertamento di violazioni al codice della strada, anche con riferimento alle violazioni cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

L'obiettivo principale è quello di garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale dando parimenti corso alle attività di cui sopra e alla gestione delle procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.

Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:

- al personale del settore (Comandante, Convenzione comando Polizia Locale, 3 agenti di Polizia locale e 1 collaboratore), compresi oneri contributivi e salario accessorio
- al nuovo agente la cui selezione, mediante concorso per esami, è in corso con assunzione prevista nel primo trimestre 2017
- alla gestione dei mezzi in dotazione
- alle attrezzature, gestione dei software, gestione delle apparecchiature di controllo
- alle banche dati ACI, PRA, ecc.
- al servizio custodia cani randagi
- ai rimborsi sanzioni non dovute
- al funzionamento del settore

Programmazione opere pubbliche e spese di investimento

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Attrezzature	10.000,00		

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	127.260,82	125.658,10	171.500,00	168.600,00	171.100,00	171.100,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	222.190,56	233.691,32	235.100,00	234.100,00	234.600,00	235.100,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	402.600,25	388.546,56	347.575,00	343.497,00	343.497,00	340.497,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	752.051,63	747.895,98	754.175,00	746.197,00	749.197,00	746.697,00

Programma	Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi generali
01. Istruzione prescolastica	<p>L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica. Il programma include le spese e le attività relative alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio, compresa la scuola materna paritaria.</p> <p>L'obiettivo prioritario si concretizza nel sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia, confermando l'impegno a gestire i servizi con criteri di efficacia ed efficienza.</p> <p>Dall'anno 2016 è stato esternalizzato il servizio mensa.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al funzionamento del servizio • alle utenze struttura quali acqua, energia elettrica, telefonia • ai servizi scolastici, ausiliari e di supporto • ai contributi alla scuola materna paritaria
02. Altri ordini di istruzione non universitaria	<p>Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.</p> <p>L'obiettivo prioritario è il sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado, confermando i servizi ausiliari e di supporto attualmente organizzati, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al funzionamento del servizio • alla gestione dei servizi on line • alle utenze struttura quali acqua, energia elettrica, gas e telefonia, fotovoltaico • ai servizi scolastici, ausiliari e di supporto • ai contributi all'Istituto comprensivo

	<ul style="list-style-type: none"> • alla convenzione per il personale ATA • all'acquisto di arredi, attrezzature e manutenzione delle strutture
06. Servizi ausiliari all'istruzione	<p>In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio di ristorazione scolastica, la gestione del trasporto scolastico, i laboratori extrascolastici, il sostegno e le spese per le funzioni trasferite in materia scolastica quali la fornitura di libri di testo.</p> <p>Dall'anno 2016 il servizio di ristorazione è stato esternalizzato.</p> <p>Gli obiettivi prioritari del presente programma sono quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -garantire i servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti, - gestire l'attività formativa extrascolastica - erogare il servizio di refezione secondo principi di efficienza ed efficacia - garantire il trasporto scolastico - garantire al meglio l'assistenza scolastica, il pre e post scuola - attivare progetti di sostegno scolastico anche psicologico - finanziare progetti di studio, orientamento ed integrazione rivolti agli alunni - finanziare le borse di studio per gli studenti meritevoli - provvedere alla fornitura delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al personale amministrativo (1 istruttore amministrativo part-time) comprendente oneri e salario accessorio) • al funzionamento del servizio di ristorazione scolastica • alla gestione dello scuolabus comunale • ai laboratori extrascolastici • al corso di nuoto • alle borse di studio • ai libri di testo

Programmazione opere pubbliche e spese di investimento

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Manutenzione strutture scolastiche	100.000	100.000	100.000
Attrezzature e arredi scolastici	5.000	7.000	7.000

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	111.232,32	119.819,14	108.834,00	102.234,00	102.134,00	102.134,00
Totale	111.232,32	119.819,14	108.834,00	102.234,00	102.134,00	102.134,00

Programma	Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi generali
01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale del Paese con particolare riferimento ad interventi straordinario previsto per l'anno 2019 e rivolto alla sistemazione della piazza e recupero delle mura del castello (250.000 euro). Il finanziamento della spesa è previsto con apporto di capitali privati.
02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Il programma comprende il funzionamento e la gestione della biblioteca comunali, la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli in occasione del Maggio Sizianese, della Festa patronale e di altri eventi a beneficio della popolazione e dei visitatori.</p> <p>Si conferma la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>L'obiettivo principale è la promozione dell'attività culturale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione dei servizi offerti dalla Biblioteca comunale - l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali - il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica <p>Si procede nell'attività informativa alla cittadinanza dei servizi comunali attivati o quelli in corso di attivazione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aggiornamento quotidiano del sito istituzionale - la pubblicazione del periodico comunale con frequenza almeno quadrimestrale - l'invio di sms informativi - l'invio delle newsletter - le pagine informative di Facebook - la bacheca elettronica nella piazza comunale <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al personale amministrativo (1 istruttore amministrativo) comprendente oneri e salario accessorio) • al funzionamento della biblioteca • alle utenze della struttura di biblioteca • all'organizzazione manifestazioni • al materiale librario e musicale • alla realizzazione del periodico comunale

Programmazione opere pubbliche e spese di investimento

Per quanto riguarda le opere pubbliche si prevede nell'annualità 2018 la realizzazione del centro di aggregazione policulturale, oggetto di precedente rinvio da parte dell'amministrazione per le problematiche legate agli obiettivi fissati negli ultimi anni dalla finanza pubblica centrale.

Il finanziamento esterno dell'opera il cui progetto preliminare già predisposto quantifica in €. 1.361.000, è la strada che questa amministrazione ritiene essere l'unica percorribile, con le norme attuali, che consenta il raggiungimento dell'obiettivo.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	57.162,50	65.457,43	62.500,00	62.500,00	62.500,00	62.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	57.162,50	65.457,43	62.500,00	62.500,00	62.500,00	62.500,00

Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

Gli obiettivi primari sono:

- promozione di eventi sportivi
- gestione degli impianti comunali
- gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport

All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.

Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:

- alle utenze centri sportivi quali acqua, gas ed energia elettrica
- alla dote sport
- alla promozione di attività sportive e ricreative

- ai contributi in favore delle associazioni operanti sul territorio

Programmazione opere pubbliche e spese di investimento

Per quanto riguarda le opere pubbliche si prevede nell'annualità 2019 la realizzazione del secondo lotto del centro di sportivo, oggetto di precedente rinvio da parte dell'amministrazione per le problematiche legate agli obiettivi fissati negli ultimi anni dalla finanza pubblica centrale.

Il finanziamento esterno dell'opera il cui progetto preliminare già predisposto quantifica in €. 600.000, è la strada che questa amministrazione ritiene essere l'unica percorribile, con le norme attuali, che consenta il raggiungimento dell'obiettivo.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00

Nel triennio 2017/2019 non vengono previsti interventi legati a questo specifico programma.

Le spese relative al servizio urbanistico sono ricomprese, per motivi gestionali ed organizzativi nella Missione 01 programma 06 (Ufficio Tecnico).

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	6.744,41	7.688,77	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
03 Rifiuti	576.857,17	514.299,42	654.000,00	653.000,00	652.500,00	652.500,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	583.601,58	521.988,19	663.500,00	662.500,00	662.000,00	662.000,00

Programma	Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi generali
02. Tutela valorizzazione e recupero ambientale	<p>In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio arboreo con particolare riferimento ad interventi di sistemazione dei parchi e dei giardini comunali</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla manutenzione del verde e dei parchi • alle disinfezioni e sanificazioni del territorio • alle utenze dei parchi e delle ciclabili
03. Rifiuti	<p>Il programma si riferisce alla attività necessaria allo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.</p> <p>Il nuovo appalto rifiuti decorrente dal 1° gennaio 2016 ed avente una durata quinquennale, comprende, oltre all'ampliamento dei servizi esistenti, la realizzazione della piazzola ecologica comunale, moderna ed attrezzata, che farà parte del patrimonio</p>

	<p>futuro del Comune.</p> <p>L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti • alla realizzazione e gestione della piazzola ecologica • al servizio di spazzamento • alle spese di gestione della tassa rifiuti • ai rimborsi delle quote non dovute • al trasferimento della addizionale spettante alla Provincia <p>Per quanto riguarda le altre spese relative al servizio quali le spese generali e del personale addetto, le stesse sono inserite nei programmi prevalenti.</p>
05. Aree protette, parchi naturali	Il presente programma riguarda esclusivamente la spesa iscritta a bilancio per la gestione del Pliss

Programmazione opere pubbliche e spese di investimento

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Manutenzione delle aree verdi e dei parchi	50.000	50.000	50.000

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	247.859,67	240.753,33	248.386,00	250.586,00	250.586,00	250.586,00
Totale	247.859,67	240.753,33	248.386,00	250.586,00	250.586,00	250.586,00

Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi (programma 05)

Il programma riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per:

- il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta
- la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche
- gli impianti semaforici e la segnaletica stradale
- lo sgombero neve
- il funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica
- i canoni di energia elettrica

L'obiettivo primario è garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica.

All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.

Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:

- al personale addetto (2 operatori) compresi oneri e salario accessorio
- al funzionamento del servizio compreso il vestiario
- alle utenze del magazzino
- all'energia elettrica dei semafori telecamere e impianti illuminazione
- interventi di messa in sicurezza compreso sgombero neve
- alla segnaletica stradale verticale ed orizzontale
- alla manutenzione degli impianti di illuminazione

Programmazione opere pubbliche e spese di investimento

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Manutenzione delle strade	70.000	100.000	100.000
Abbattimento barriere architettoniche	40.000	47.000	49.000
Spese impianti illuminazione pubblica (da nuove lottizzazioni)	30.000	30.000	30.000
Adeguamento impianti basso consumo	22.000	22.000	22.000

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

E' in corso di realizzazione il piano comunale di protezione civile sulla base del quale verranno effettuate le scelte di programmazione futura.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	351.962,97	499.436,99	395.580,00	399.523,00	401.123,00	396.061,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	28.503,30	43.018,63	55.500,00	58.500,00	60.500,00	60.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	24.590,50	25.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.996.812,18	1.839.838,41	2.742.628,02	2.221.940,00	2.227.140,00	2.227.940,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	33.033,87	30.435,93	37.126,00	28.326,00	7.200,00	6.100,00
Totale	2.410.312,32	2.437.320,46	3.335.834,02	2.708.289,00	2.695.963,00	2.690.101,00

Specifica degli stanziamenti Piano di zona (inserito nel programma 07)

Note:

L'attuale gestione del piano di zona riguarda il triennio 2015/2017

È già presente una programmazione per il 2018-

Gli stanziamenti vengono confermati anche per il 2019 in considerazione della non influenza di detti stanziamenti sul bilancio in quanto trattasi di poste di spesa compensate dalla corrispondente entrata

Gli stanziamenti del triennio saranno oggetto di specifica programmazione futura tra i comuni partecipanti.

Tipologia di spesa	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa personale comunale	16.400	16.400	16.400
Assistenti e personale esterno	387.500	387.500	387.500
Legge settore SIL	9.000	9.000	9.000
Legge settore L40	44.000	44.000	44.000
Legge settore ANDARE OLTRE	20.000	20.000	20.000
Legge settore SPAZIO NEUTRO	15.000	15.000	15.000
Legge settore PREVENZIONE	25.000	25.000	25.000
Servizi, voucher e spese diverse	412.000	412.000	412.000
Gestione associata	6.000	6.000	6.000
Cancelleria, telefonia, servizi postali	4.000	4.000	4.000
Trasferimento a comuni	277.000	282.200	282.200
Fondo solidarietà centri diurni disabili	115.000	115.000	115.000
Contributi a privati ed enti accreditati	235.900	235.900	235.900

Programma	Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi generali
01. Interventi per l'infanzia minori e asili nido	<p>I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età. Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.</p> <p>Gli obiettivi generali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze - fornire sostegno ai genitori - rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al personale (Coordinatore Part-time, 2 educatrici, 1 ausiliario) compresi oneri e salario accessorio • al funzionamento del servizio • ai servizi integrativi ausiliari ed educativi • alle utenze della struttura
02. Interventi per la disabilità	<p>Non sono inseriti appositi stanziamenti di bilancio in quanto le azioni riferite allo stesso sono ricomprese in altri programmi considerati prevalenti (in particolare nel programma 07)</p>
03. Interventi per gli anziani	<p>Il presente programma si riferisce al centro diurno per anziani recentemente ampliato con la realizzazione di nuove unità abitative protette.</p> <p>Il centro accoglie in particolare gli anziani che usufruiscono di momenti di aggregazione in un contesto ospitale e propositivo.</p> <p>L'Auser ha un ruolo rilevante e promuove in collaborazione con il Comune iniziative, incontri, gite ed attività varie.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle utenze del centro diurno e del poliambulatorio

	<ul style="list-style-type: none"> • il funzionamento della struttura, i trasporti e l'Over Bus • il contributo all'Auser per la gestione del Centro Anziani "Acero"
04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Non sono inseriti appositi stanziamenti di bilancio in quanto le azioni riferite allo stesso sono ricomprese in altri programmi considerati prevalenti (in particolare nel programma 07)
05. Interventi per le famiglie	Non sono inseriti appositi stanziamenti di bilancio in quanto le azioni riferite allo stesso sono ricomprese in altri programmi considerati prevalenti (in particolare nel programma 07) - Nel 2016 nel progetto era presente l'iniziativa "Punta su di te"
06. Interventi per diritto alla casa	Non sono inseriti appositi stanziamenti di bilancio in quanto le azioni riferite allo stesso sono ricomprese in altri programmi considerati prevalenti (in particolare nel programma 07)
07. Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	<p>Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale - il sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione - il piano di zona comprendente 24 Comuni per il quale Siziano svolge funzioni di capofila <p>In particolare, all'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al piano di zona (vedi tabella specifica) • al personale comunale: 1 istruttore direttivo, n. 1 istruttore amministrativo, n. 1 istruttore amministrativo selezione in corso di perfezionamento (assunzione prevista nel primo trimestre 2017) • al funzionamento dei servizi alla persona • al funzionamento dell'ambulatorio di Gnignano • all'assistenza domiciliare • agli interventi in favore di minori e sostegno scolastico • alle spese del poliambulatorio • al tirocinio lavorati e inserimenti in cooperativa sociale • alle spese per il servizio civile • allo sportello legale gratuito per la cittadinanza • al telesoccorso • alla preparazione dei pasti per gli anziani • alle politiche giovanili • all'animazione del centro anziani • ai contributi per le "badanti" • ai contributi agli indigenti • ai contributi per enti ed associazioni operanti sul territorio • al fondo sostegno affitti • al funzionamento del centro educativo
08. Cooperazione ed associazionismo	Non sono inseriti appositi stanziamenti di bilancio in quanto le azioni riferite allo stesso sono ricomprese in altri programmi considerati prevalenti (in particolare nel programma 07)

09. Servizio necroscopico e cimiteriale	<p>Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.</p> <p>L'obiettivo generale è quello di gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al personale addetto (1 operatore) compresi oneri e salario accessorio- nel corso del 2017 si prevede il pensionamento dell'addetto al cimitero) • alle utenze del cimitero (energia elettrica) • al funzionamento del servizio comprese le tumulazioni e le esumazioni
---	---

Programmazione opere pubbliche e spese di investimento

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Manutenzione alloggi ERP (finanziamento regionale)	50.000		

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	44.486,50	45.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	44.486,50	45.000,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen to 2016	Stanziamen to 2017	Stanziamen to 2018	Stanziamen to 2019
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen to 2016	Stanziamen to 2017	Stanziamen to 2018	Stanziamen to 2019
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite lo "accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	14.974,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	72.600,00	78.400,00	82.200,00	86.600,00
03 Altri fondi	1.299,92	0,00	6.000,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00
Totale	1.299,92	0,00	93.574,00	103.700,00	107.500,00	111.900,00

Per quanto riguarda il programma 03) si precisa che trattasi di:

- accantonamento TFS €. 1.300 per ciascun anno di riferimento
- fondo spese rischi futuri €. 5.000 per ciascun anno di riferimento
- fondo applicazione CCNL – gli stanziamenti sono previsti nella missione corrispondente e gli stessi confluiranno nelle quote accantonate in sede di rendicontazione

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	112.215,85	106.402,63	100.400,00	62.400,00	58.900,00	55.350,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	112.215,85	106.402,63	100.400,00	62.400,00	58.900,00	55.350,00

La missione si riferisce al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui (2 mutui Cassa Depositi e Prestiti e 2 FRISL regionali per i quali non vengo pagati interessi passivi).

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	301.000,00	301.000,00	301.000,00	301.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	352.473,12	515.779,70	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	352.473,12	515.779,70	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

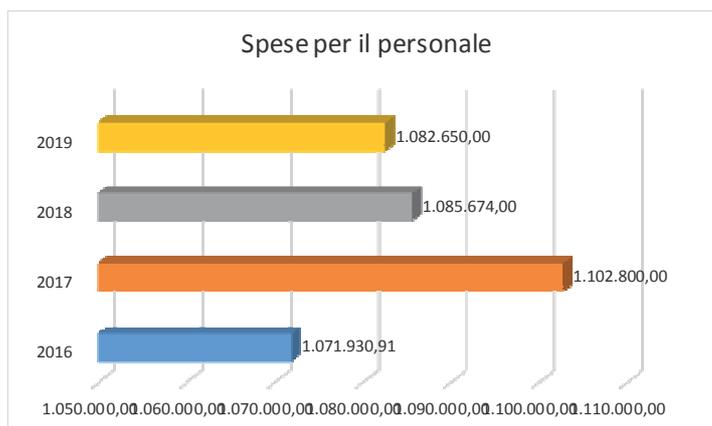
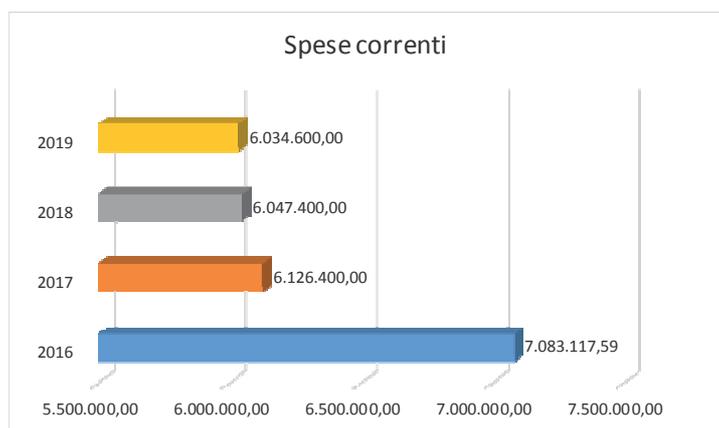
La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il personale in servizio è elencato nella tabella sottostante. Nella stessa si indicano anche i nuovi posti che saranno occupati a conclusione delle selezioni in corso.

Nomi	Settore	Cat.
Servizi generali		
Dott.sa Fausta Nigro	Responsabile del servizio	Segretario generale
Nicoletta Bergamaschi	Segreteria-Protocollo -Archivio-Organismi istituzionali	C
Antonella Grassi	Segreteria-Contratti-Archivio-protocollo- Commercio, Organismi istituzionali	C
Francesco Bruno	Centralinista part-time	A
Francesca Scarcelli	Sport, Cultura e Tempo libero	C
Silvia Matesi	Anagrafe, stato civile, elettorale, statistica	C
Gianfranco Rito	Anagrafe, Stato civile, Elettorale, statistica	C
Settore finanziario		
Cordani Franca	Responsabile del servizio	D
Benedetta Oddo	Paghe, stipendi, professionisti, economato, archivio	C
Maria Rosaria Tatullo	Contabilità, fatture, archivio, economato	C
Tiziana Scabini	Gestione dei tributi, imposte e tasse comunali	C
Settore Patrimonio		
Geom. Ziliano Fabbian	Responsabile del servizio	D
Rossana Pagliaro	Istruttoria pratiche, atti ufficio, cimitero	C
Domenico Crocitto	Operatore esterno viabilità	A
Domenico Moscato	Operatore esterno viabilità	A
Lamberto Schieppati	Operatore esterno servizi cimiteriali	A
Settore Vigilanza		
Dott.Marco Cantoni	Responsabile di servizio (convenzione con Pieve Emanuele e Locate di Triulzi)	D
Marystella Bordoni	Agente Polizia Locale	C
Stefano Pedrazzini	Agente Polizia locale	C

Mirko Percivaldi	Agente Polizia locale	C
Selezione in corso	Agente di Polizia Locale	C
Gabriele Scuri	Front-office, notifiche	B3
Settore Urbanistica		
Geom. Massimo Mauro Bertoni	Responsabile di servizio (in convenzione con Zerbo e Costa de Nobili a decorrere dal 1/8/2016)	D
Alberto Marabelli	Istruttoria pratiche edilizie, atti amministrativi	C
Settore servizi alla persona		
Dott.sa Patrizia Cornalba	Responsabile del servizio	D
Mariangela Grassi	Pratiche settore sociale, ISEE, poliambulatorio, prelievi, determinazioni, liquidazioni	C
Paola Bonazzi	Pratiche servizio istruzione, assistenza scolastica part-time	C
Selezione in corso	Servizi Sociali	C
Davide Barzi	Educatore Asilo nido – Coordinatore part-time	C
Nicoletta Cambieri	Educatore asilo nido	C
Daniela Valoroso	Educatore Asilo nido	C

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	38.000,00
Contributi in C/Capitale	482.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

Investimenti programmati per il triennio 2017-2019			
Opera Pubblica	2017	2018	2019
Manutenzioni (fabbricati, parchi e giardini)	170.000	148.000	164.000
Edilizia scolastica	100.000	100.000	100.000
Viabilità e illuminazione	122.000	152.000	152.000
Attrezzature, informatizzazione ed arredi	27.000	12.000	12.000
Fondi, accantonamenti, restituz.oneri, ecc.	101.000	88.000	92.000
Opere finanziate con apporto di capitale esterno		1.361.000	850.000
Totale	520.000	1.861.000	1.370.000

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente al 31.12.2015 composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

La delibera della GC n. 192 del 28/11/2016 non indicava immobili soggetti ad alienazione.

Attivo Patrimoniale	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	726.612,07
Immobilizzazioni materiali	24.738.723,87
Immobilizzazioni finanziarie	4.060,94
Rimanenze	0,00
Crediti	2.159.466,83
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.061.166,35
Ratei e risconti attivi	0,00



Il patrimonio verrà aggiornato successivamente in seguito alla valutazione della rete gas e dell'acquisizione degli impianti di illuminazione.

Con delibera della Giunta Comunale n. 192 in data 28/11/2016 avente per oggetto "Individuazione immobili alienabili" sono state assunte apposite determinazioni in merito al diritto superficie che vengono riassunte nella tabella 1.

Tabella 1

N.	Tipologia	zona urbanistica P.G.T. Vigente	localizzazione	Foglio	mapp.	Utilizzo Bene Immobile	valore alienazione
1	E.E.P. "Porte Rosse" Ambito A2	E.E.P. "Porte Rosse" ambiti dei piani attuativi in corso	Via Vittorio Bachelet	6	1851	Area da assegnare	€ 72.920,00
2	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro/Via Guido Rossa	2	725	Area assegnata in diritto di superficie	€ 400.680,00
3	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	878	Area assegnata in diritto di superficie	€ 9.360,00
4	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	880	Area assegnata in diritto di superficie	€ 9.440,00
5	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	881	Area assegnata in diritto di superficie	€ 7.760,00
6	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	882	Area assegnata in diritto di superficie	€ 9.280,00
7	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	929	Area assegnata in diritto di superficie	€ 9.280,00
8	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	931	Area assegnata in diritto di superficie	€ 9.680,00
9	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	934	Area assegnata in diritto di superficie	€ 10.760,00
10	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Alessandro Manzoni	2	1723	Area assegnata in diritto di superficie	€ 62.880,00

11	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Anna Magnani	1	1109	Area assegnata in diritto di superficie	€ 5.320,00
12	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Anna Magnani	1	1111	Area assegnata in diritto di superficie	€ 13.880,00
13	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Pier Paolo Pasolini	1	1108	Area assegnata in diritto di superficie	€ 9.520,00
14	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Pier Paolo Pasolini	1	1112	Area assegnata in diritto di superficie	€ 13.320,00
15	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Pier Paolo Pasolini	1	1113	Area assegnata in diritto di superficie	€ 4.600,00
16	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Pier Paolo Pasolini	1	1114	Area assegnata in diritto di superficie	€ 4.560,00
17	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Pier Paolo Pasolini	1	1115	Area assegnata in diritto di superficie	€ 8.360,00
18	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via F.lli Cervi	2	1367	Area assegnata in diritto di superficie	€ 115.320,00
19	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Giosuè Carducci	1	372	Area assegnata in diritto di superficie	€ 156.840,00
20	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via San Vitale/Piazza Fellini	1	1054	Area assegnata in diritto di superficie	€ 88.560,00
21	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Brallo	2	1129	Area assegnata in diritto di superficie	€ 67.560,00
22	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Brallo	2	1012	Area assegnata in diritto di superficie	€ 87.560,00
23	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Brallo	2	1006	Area assegnata in diritto di superficie	€ 46.640,00

Tabella 2 – elenco dei beni

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità
edificio comunale	municipio	Ufficio strutturato ed assimilabili	Piazza Negri	1	A	2	182	14	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	
campo sportivo la lanterna		Impianto sportivo	Piazza Negri	59	A	2	50		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
autorimessa comunale	municipio	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	Via Dante	13	B	1	1467	3	Utilizzato direttamente	Altro	autorimessa polizia locale
MAGAZZINO COMUNALE	municipio	Magazzino e locali di deposito	Via Dante	19	B	1	1467	2	Utilizzato direttamente	Altro	deposito attrezzature
caserma carabinieri	caserma san rocco	Caserma	via san rocco	2	B	1	320	3	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione Pubblica		
caserma carabinieri	caserma san rocco	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	via san rocco	2	B	1	320	4	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione Pubblica		
caserma carabinieri	caserma san rocco	Abitazione	via san rocco	2	B	1	320	2	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione Pubblica		
centro anziani	Acero	Abitazione	via stazione	1	A	2	94	10	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	Alloggi destinati ad anziani con canone protetto
centro anziani	Acero	Abitazione	via stazione	1	A	2	94	11	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	alloggio destinato ad anziani con canone agevolato

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità
centro anziani	Acero	Abitazione	via stazione	1	A	2	94	12	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	Alloggi destinati ad anziani con canone protetto
centro anziani	Acero	Abitazione	via stazione	1	A	2	94	13	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	Alloggi destinati ad anziani con canone protetto
centro anziani	Acero	Abitazione	via stazione	1	A	2	94	14	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	Alloggi destinati ad anziani con canone protetto
centro anziani	Acero	Abitazione	via stazione	1	A	2	94	9	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	Alloggi destinati ad anziani con canone protetto
centro anziani	complesso sportivo via Adamello	Impianto sportivo	Via Adamello	snc	A	2	1582	2	Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
CENTRO SPORTIVO palazzetto	complesso sportivo via Adamello	Impianto sportivo	Via Adamello	2	A	2	1582	3	Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
BAR CENTRO SPORTIVO	complesso sportivo via Adamello	Locale commerciale, negozio	Via Adamello	4	A	2	1582	4	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività commerciale e di ristorazione	
nido	compendio scolastico via F.lli Cervi	Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	Via Fratelli Cervi	21	A	2	1420	2	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica		
scuola materna	compendio scolastico via F.lli Cervi	Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	Via Fratelli Cervi	15	A	2	1420	3	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica		

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità
suole elementari e medie	compendio scolastico via Pavia	Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	Via Pavia	58	B	1	1764		Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica		
biblioteca	municipio	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	Via della Stazione	15	A	2	1443	4	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	
centro anziani abitazione economica	Acero	Abitazione	Via della Stazione	1	A	2	94	15	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	
CENTRO ANZIANI abitazione	Acero	Abitazione	Via della Stazione	1	A	2	94	16	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
centro anziani	Acero	Abitazione	Via della Stazione	1	A	2	94	17	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
centro anziani vecchia sala	Acero	Struttura residenziale collettiva (es.: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari)	via della stazione	1	A	2	94	20	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	
centro anziani autorimessa	Acero	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	via della stazione	1	A	2	94	18	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	
centro anziani sala	Acero	Struttura residenziale collettiva (es.: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari)	via della stazione	1	A	2	94	19	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità
centro anziani cri-guardia medica	Acero	Struttura residenziale collettiva (es.: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari)	via della stazione	1	A	2	94	21	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	
poliambulatorio	Acero	Struttura residenziale collettiva (es.: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari)	via della stazione	1	A	2	94	22	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	
CENTRO ANZIANI abitazione	Acero	Abitazione	via della stazione	1	A	2	94	23	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
CENTRO ANZIANI abitazione	Acero	Abitazione	via della stazione	1	A	2	94	26	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
centro anziani alloggio	Acero	Abitazione	via della stazione	1	A	2	94	24	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
centro anziani alloggio	Acero	Abitazione	via della stazione	1	A	2	94	25	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
centro anziani lavanderia	Acero	Magazzino e locali di deposito	via della stazione	1	A	2	94	27	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
centro anziani alloggio	Acero	Abitazione	via della stazione	1	A	2	94	28	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobiliare	Finalità	Altra Finalità
CENTRO ANZIANI abitazione	Acero	Abitazione	via della stazione	1	A	2	94	29	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
parco giochi via Pavia 2		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via Pavia	58		6	366		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
parco giochi il cannocchiale		Terreno urbano	Via San Vitale	76I		6	882		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
parcheggio		Terreno urbano	Via Liguria	8		1	360		Utilizzato direttamente	Parcheggi scoperti	
area verde		Pascolo	Via Monviso	5		7	971		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Pascolo	
area verde		Pascolo	Via Monte Bianco	snc		7	174		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Pascolo	
area verde		Terreno agricolo	Via San Vitale	82		6	907		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
area verde		Terreno agricolo	Via Masina	10		6	909		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
area verde		Terreno agricolo	Via San Vitale	86		6	916		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
area verde		Terreno agricolo	Via Masina	9		6	924		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
area verde		Terreno agricolo	Via E.de Filippo	snc		6	925		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
area verde		Terreno agricolo	Via San Vitale	88		6	940		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità
parco giochi il cannocchiale		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via San Vitale	45		6	898		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
area verde		Pascolo	Via Monviso	3		7	973		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Pascolo	
area verde		Terreno agricolo	Via del Benessere	5		1	26		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività socio-assistenziale	
parco giochi il cannocchiale		Terreno urbano	Via San Vitale	15		6	884		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
parco giochi il cannocchiale		Terreno urbano	Via Masina	7		6	896		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
parco aldo moro		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via Aldo Moro	2		2	563		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
area verde		Pascolo	Via Monviso	3		7	977		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Pascolo	
area verde		Pascolo	Via Monviso	3		7	161		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Pascolo	
area verde		Pascolo	Via Bernina	29		7	168		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Pascolo	

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità
area verde		Terreno agricolo	Via E.de Filippo	snc		6	926		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
orti sociali		Terreno agricolo	Via Casatico	23		9	301		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività socio-assistenziale	
parco giochi		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via Campomorto	snc		7	1140		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
area verde		Terreno agricolo	Via Masina	9		6	910		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
parcheggio		Terreno urbano	Via Liguria	8		1	362		Utilizzato direttamente	Parcheggi scoperti	
parco giochi flli cervi		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via Fratelli Cervi	50		2	122		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
parco giochi via dante		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via Dante	6		6	172		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
parco giochi via Pavia 1		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via Pavia	snc		6	393		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	